



## I risultati del questionario sul clima interno

Sono oltre mille i questionari compilati in risposta all'indagine sul clima interno, svolta a fine 2012.

Abbiamo registrato una partecipazione pari al 37%, la migliore tra le Aziende ospedaliere e vicina a quella di alcune aziende territoriali della Toscana. Si tratta di un miglioramento rispetto alle indagini precedenti e, di questo, vi ringrazio poiché ci avete fornito indicazioni chiare e statisticamente significative. Chi ha risposto al questionario ha certamente un'aspettativa, quella di conoscere i giudizi e le valutazioni complessive sui diversi aspetti della vita aziendale ma tutti, forse anche chi non ha risposto, credo abbiano la speranza di veder migliorare il clima lavorativo.

I report del laboratorio MeS ci restituiscono il profilo di professionisti medici, sanitari, tecnici e amministrativi, con un alto senso di responsabilità e di affezione al proprio lavoro, ma con un giudizio non positivo, in generale sulla propria azienda e, più in particolare, sulla sua organizzazione, sui rapporti con i dirigenti, sugli ambienti di lavoro.

La percezione che emerge è quella

di un clima lavorativo difficile, chiaramente espressa, soprattutto in tema di organizzazione: non è facile lavorare all'interno della propria struttura, le direttive non sempre sono chiare, ci sono carenze nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione.

Fortunatamente non compaiono solo valutazioni critiche: alle domande delle sezioni "Il management" e "La formazione" si rilevano valori medi di risposta positivi (cioè pari o superiori a 3 in una scala di valori in cui 1 corrisponde all'assoluto negativo e 5 all'assoluto positivo), in taluni casi anche superiori alla media regionale e in controtendenza rispetto all'andamento di tutte le altre aziende, come per esempio nel giudizio sulle opportunità, sui metodi e sulla qualità offerta dai corsi di formazione (tabelle a pagina 2).

Questi risultati sul clima interno saranno determinanti per le decisioni sulla riorganizzazione dei processi assistenziali e di supporto secondo il modello dell'intensità di cure e dell'organizzazione "lean". Nei prossimi mesi, le strutture aziendali competenti, sotto la guida

della direzione aziendale, effettueranno il monitoraggio continuo, attento e approfondito sugli aspetti sui quali concentrare gli sforzi di miglioramento, in parallelo all'attuazione delle misure di riorganizzazione e come previsto dalle direttive regionali.

Ci rendiamo conto che la buona riuscita e l'efficacia della riorganizzazione saranno possibili solo se accompagnate dalla motivazione convinta dei nostri collaboratori, le cui prestazioni sono fondamentali per garantire i livelli essenziali di assistenza, la qualità di base e anche le punte di eccellenza dei nostri servizi e prestazioni.

Nella pagina seguente presentiamo una selezione delle domande più significative del Questionario Dipendenti, con le percentuali medie di risposta negative e positive, raffrontate con la media regionale. Potete consultare i report completi in intranet, nel menù Area sanità, Indagine di clima interno 2012.

**Pierluigi Tosi**

# Sintesi risultati questionario clima interno 2012

## Come la pensano i dipendenti

L'affermazione del Questionario Dipendenti	% Totalmente in disaccordo (giudizio negativo da 1 a 2)	% Assolutamente d'accordo (giudizio positivo da 3 a 5)	Il giudizio medio dei dipendenti AOUS	Il giudizio medio dei dipendenti SSR Toscana	In sintesi
La mia azienda offre opportunità di crescita professionale	25,05	10,16	2,35	2,54	NEGATIVO
Normalmente ricevo direttive e istruzioni chiare	16,07	10,95	2,90	3,10	NEGATIVO
Sento di far parte di una squadra che collabora per raggiungere obiettivi comuni	22,39	10,65	2,77	2,93	NEGATIVO
Mi sento responsabilizzato sulla qualità dei risultati relativi al mio lavoro	8,78	24,16	3,49	3,57	POSITIVO
Condivido i criteri adottati dal mio dirigente per valutare il mio lavoro	22,78	10,65	2,76	2,89	MEDIAMENTE NEGATIVO
In generale mi ritengo soddisfatto del mio lavoro	7,50	16,07	3,37	3,45	POSITIVO
La mia Azienda diffonde in modo efficace le informazioni interne tra i diversi settori	22,39	11,83	2,40	2,57	NEGATIVO
Quest'Azienda offre opportunità di formazione	8,09	12,62	3,16	2,98	MOLTO POSITIVO
Sono orgoglioso di lavorare per il SSR	8,78	17,46	3,31	3,44	POSITIVO

## Come la pensano i direttori di struttura

L'affermazione del Questionario Direttori di Struttura	% Totalmente in disaccordo (giudizio negativo da 1 a 2)	% Assolutamente d'accordo (giudizio positivo da 3 a 5)	Il giudizio medio dei direttori AOUS	Il giudizio medio dei direttori SSR Toscana	In sintesi
La mia azienda offre opportunità di crescita professionale	5,17	12,07	3,26	3,37	POSITIVO
La Direzione Aziendale ha la capacità di formulare ipotesi e scenari alternativi al fine di raggiungere i risultati attesi	3,45	15,52	3,26	3,34	POSITIVO
La Direzione Aziendale conosce e verifica le prestazioni della mia struttura	3,45	14	3,66	3,58	POSITIVO
Periodicamente ricevo un riscontro sulla qualità del mio lavoro e sui risultati raggiunti	6,90	31,03	3,74	3,35	MOLTO POSITIVO
Vengo incoraggiato a reagire dopo un insuccesso	12,07	12,07	2,93	3,02	MEDIAMENTE NEGATIVO
Nelle mie decisioni sono supportato dai dati e dalle informazioni fornite dal Controllo di Gestione	5,17	17,24	3,36	3,16	POSITIVO

## Un compleanno speciale con famiglia allargata



Il paziente Dario Colarossi, sabato 9 marzo, ha festeggiato i primi 4 anni dall'impianto del Vad, sistema di assistenza ventricolare sinistra per il cuore, effettuato nel nostro ospedale. Si tratta di un traguardo molto importante, tra i primi in Italia. La Direzione Aziendale e il DAI Cardio-Toraco-Vascolare, diretto da Roberto Favilli, insieme a tutto il personale della Cardiocirurgia e della Terapia Intensiva Cardiocirurgica e al referente del progetto regionale toscano per i cuori artificiali, professor Guido Sani, hanno organizzato una cerimonia presso la biblioteca della cardiocirurgia, a cui hanno partecipato anche gli altri pazienti toscani che hanno ricevuto l'impianto artificiale e l'associazione Cardiotrapiantati, con il past president Dario Malquori e il nuovo presidente Ughetta Falai. Nella foto l'equipe multidisciplinare insieme ai pazienti.

## DIPINT, prime attività

Continua l'attività di progettazione internazionale del DIPINT. La struttura è entrata nella fase operativa ed è stata costituita una squadra ad hoc formata dai dipendenti universitari Antonella Autino, Cristina Masoni, Raffaella Vittori e Claudia Rustici e dalla dipendente dell'AOU Senese Eleonora Centini, tutti selezionati con bandi interni. "Abbiamo costituito un gruppo di lavoro – spiega Ettore Deodato, responsabile DIPINT – formato da professionisti di diverse discipline, in modo da preparare progetti europei che possano coprire tutti gli aspetti delle Scienze della Vita". Entro l'estate verrà effettuata la selezione per il progetto di formazione interculturale dedicato alle infermiere, nell'ambito del programma UE Leonardo, presentato dall'Azienda a gennaio. Inoltre a breve sarà presentato un altro progetto formativo in cui l'AOU Senese è partner dell'Università del Middlesex e punta a migliorare le conoscenze e l'uso delle tecnologie per il personale sanitario coinvolto. A fine marzo il gruppo del DIPINT ha presentato inoltre i seguenti progetti: progetto di partenariato tra centri di oncologia pediatrica, con il nostro centro retinoblastoma diretto dall'oculista Doris Hadjistilianou, insieme all'ospedale Marie Curie di Parigi e all'ospedale di San Juan de Deu di Barcellona. Si tratta di un progetto che permetterà di condividere e scambiare informazioni su diversi protocolli terapeutici ed esperienze di cura nel retinoblastoma, il tumore dell'occhio più diffuso nei bambini. E' previsto un finanziamento di 1,5 milioni di euro con massima attenzione agli aspetti sociali della malattia e al coinvolgimento delle famiglie dei piccoli pazienti. Per fine maggio è prevista la presentazione di un progetto nell'ambito del programma "Health" dedicato alla neurochirurgia pediatrica, in cui l'AOU Senese è capofila con i neurochirurghi Lorenzo Genitori e Flavio Giordano. Il progetto, che prevede un finanziamento di 15 milioni di euro per 6 anni, punta a mettere insieme équipes di eccellenza a livello europeo in particolari discipline relative alla cura e alla diagnosi precoce di alcune forme "leggere" di autismo e di altre malattie neurologiche. L'obiettivo è lo scambio di best practices tra ospedali che possano poi individuare protocolli terapeutici validi in tutta Europa.

## Riabilitazione respiratoria

### Attivo un nuovo monitoraggio per i pazienti

A Siena, per la prima volta, è stato trattato un paziente ricoverato presso la U.O. di Fisiopatologia e Riabilitazione Respiratoria con insufficienza respiratoria cronica ipercapnica, con nuovo sistema di rimozione extracorporea dell'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). E' stato quindi possibile ridurre significativamente la pressione parziale di CO<sub>2</sub> da un valore iniziale di 90 mmHg ad un valore di circa 65 mmHg senza ricorrere alla ventilazione meccanica non invasiva. Si tratta di un'apparecchiatura (DECAP), ideata e costruita in Italia, che permette la rimozione dal sangue dell'anidride carbonica (decapneizzazione) attraverso un sistema di filtri a membrana con un unico catetere veno-venoso posizionato, generalmente, nella vena femorale. E' minimamente invasivo e può essere applicato nell'insufficienza respiratoria ipercapnica acuta e cronica anche come supporto alla ventilazione meccanica invasiva, riducendo il tempo di intubazione e la permanenza in terapia intensiva. Il paziente ha sopportato molto bene l'applicazione senza apprezzabili effetti collaterali e, a distanza di alcuni giorni, i valori emogasanalitici sono stabili ed il paziente pratica solo O<sub>2</sub> terapia a basso flusso. La prospettiva di applicazione di tale metodica nei pazienti con insufficienza respiratoria cronica ipercapnica è molto stimolante e può costituire un nuovo modo di trattare una patologia così diffusa ed invalidante. Sono ovviamente necessarie altre applicazioni per poter comprenderne meglio le indicazioni e le applicazioni. Un ringraziamento particolare va ai medici del reparto e soprattutto alla caposala ed al personale infermieristico, che hanno gestito con cura ed attenzione sia la fase preparatoria che quella applicativa permettendone il successo. Infine un ringraziamento al tecnico Sig. F. Della Torre che ha dedicato tempo ed entusiasmo all'intera operazione.

**Marcello Rossi**

## Lo sapevi che?



Sul sito della Regione Toscana è possibile trovare informazioni su come Muoversi in Toscana, con tutte le notizie relative ai vari mezzi di trasporto, le opportunità esistenti con il sistema tariffario regionale "PEGASO" ed avere le indicazioni necessarie per la creazione di un tragitto intermodale con auto/treno/bus/piedi, tutto questo cliccando sul link:  
<http://muoversintoscana.regione.toscana.it/>

## Inaugurazione opera d'arte

*Sarà inaugurata venerdì 19 aprile l'opera artistica scelta nell'ambito del concorso "Prendi l'arte e mettila alle Scotte", promosso dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese con lo scopo di abbellire e rendere più piacevoli alcuni ambienti ospedalieri per pazienti, operatori e visitatori. Si tratta del dipinto "Le stagioni della Vita", ideato dall'anestesista Pasquale Biondolino e selezionata dalla commissione creata ad hoc per l'occasione, composta da dipendenti dell'Azienda. Il dipinto è costituito da quattro grandi pannelli che ritraggono l'inverno, la primavera, l'estate e l'autunno e sarà installato lungo la parete del corridoio che collega il IV lotto al II lotto, al piano 0. L'opera è stata realizzata gratuitamente con i materiali messi a disposizione dell'Azienda e anche grazie al contributo del Rotary Club Siena. Prossimamente saranno installate anche le opere artistiche degli altri partecipanti al concorso che andranno a caratterizzare altri ambienti.*

## Trasferimento Centro Stomizzati

Il "Centro di Assistenza al Paziente Stomizzato" è stato trasferito dal piano 2° del I° lotto al piano 1s dello stesso lotto, dopo gli ambulatori dell'Oculistica, oltre la porta a vetri. Il servizio è operativo dalle 9 alle 14, dal lunedì al venerdì, Per informazioni tel. 0577 585229.

## Donazioni all'ospedale

La Direzione Aziendale ringrazia tutte le persone e le associazioni che hanno fatto una donazione all'Azienda tra febbraio e marzo:

- il signor Ernesto Palatresi per il contributo in denaro a sostegno delle attività della Fisiopatologia Respiratoria;
- il signor Paolo Campolmi che ha regalato due stampanti alla Psichiatria Infantile;
- la onlus Coccinelle "Amici del neonato" che ha dotato la Terapia Intensiva Neonatale di un nuovo ecocardiografo portatile;
- la Fondazione Euraibi Onlus per aver regalato un apparecchio di rilevazione dello stress dei neonati della Pediatria neonatale;
- l'associazione Cardiopiantati, sezione di Siena, che ha donato una sonda transesofagea alla Cardiologia Universitaria;
- l'Associazione "In fondo ai tuoi occhi" per aver stanziato una somma di denaro a sostegno della ricerca sul retinoblastoma;
- gli specializzandi di Medicina d'Urgenza per la donazione di un pc fisso e un notebook al Pronto Soccorso;
- la società NEED di Pomezia per aver donato un contributo a favore della Reumatologia in ricordo della collega scomparsa;
- la signora Marzia Senesi per il contributo versato in favore della ricerca sulla sindrome di Rett, svolta dalla Neuropsichiatria Infantile.

# Immunoterapia Oncologica: nuovo trial

E' operativo alle Scotte un nuovo studio sperimentale per i pazienti con melanoma metastatico, effettuato presso l'Immunoterapia Oncologica diretta da Michele Maio. Lo studio "Nubit M2" prende spunto dai promettenti risultati del precedente trial "Nubit M1", pubblicati su Lancet Oncology, e si focalizza su una specifica categoria di pazienti (più numerosi rispetto al precedente). È uno studio randomizzato di fase III di confronto tra fotemustina (un chemioterapico standard) rispetto alla combinazione di fotemustina con ipilimumab in pazienti con melanoma metastatico che presentano metastasi cerebrali. Lo studio è iniziato nel gennaio 2013 e terminerà nel 2015. Coinvolge 10 centri italiani coordinati dall'Immunoterapia Oncologica e arruola 146 persone. Per entrare nella sperimentazione i pazienti devono avere tre caratteristiche: melanoma avanzato, metastasi cerebrali e non aver effettuato altri trattamenti medici (nessun pretrattamento). L'ipotesi di partenza della ricerca è che la combinazione di ipilimumab con fotemustina abbia un'efficacia superiore, in termini di sopravvivenza globale, rispetto alla fotemustina da sola quando somministrata in questa specifica popolazione di malati. È la prima volta al mondo che viene realizzata una sperimentazione di questo tipo, a conferma dell'eccellenza raggiunta dai ricercatori del nostro Paese. L'Italia è un punto di riferimento negli studi sull'immunoterapia; ci sono strutture nel nostro Paese in grado di competere a livello internazionale. Anche all'interno di sperimentazioni cliniche internazionali i centri italiani, tra cui quello senese, hanno spesso un ruolo preminente per la qualità del lavoro svolto.

"Nubit M2" è il primo trial promosso dalla Fondazione NIBIT. L'ente è stato costituito a Siena nel 2012 da una costola del NIBIT, il Network Italiano per la Bioterapia dei Tumori. Il primo obiettivo della Fondazione è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche con nuove molecole, soprattutto con terapie in grado di stimolare il sistema immunitario, non solo nel melanoma ma anche in altri tipi di tumore. L'attività della Fondazione è complementare a quella del NIBIT.

La promozione degli studi clinici sull'immunoterapia del cancro, uno degli obiettivi del NIBIT, richiede tempi molto lunghi e stabilità organizzativa. Da questa esigenza è nata la Fondazione, che ha ottenuto il riconoscimento come struttura nazionale alla fine del 2012. Ci sono in programma anche importanti collaborazioni internazionali a partire dal convegno sull'immunoterapia che sarà organizzato a Siena alla fine del 2013.

## Punto Prelievi Pediatrici: aperto anche il sabato

Un aiuto in più per le famiglie che hanno la necessità di portare i propri bambini a fare il prelievo in ospedale: il Punto Prelievi Pediatrico è aperto anche il sabato. L'apertura straordinaria è in corso di sperimentazione sino a maggio, grazie alla grande collaborazione delle infermiere, sempre presenti, e di tutto il personale del reparto. Presso il Punto Prelievi Pediatrico, situato al piano -5 del quarto lotto, è possibile effettuare prelievi di sangue, esami urine, tamponi e coproculture per tutti i bambini, da zero a dodici anni. "Abbiamo informato tempestivamente tutti i pediatri di famiglia - spiega il dottor Renato Scarinci, responsabile del Punto Prelievi Pediatrico - La risposta degli esami effettuati il sabato sarà inviata ai medici via mail il lunedì mattina. Non si effettuano prelievi d'urgenza, per i quali è sempre necessario recarsi al pronto soccorso. L'apertura del sabato è stata apprezzata da molti genitori". Il punto prelievi pediatrico è aperto dalle 8 alle 10,30. "Prima di venire a fare il prelievo - aggiunge Scarinci - poiché il nostro box di accettazione il sabato non è operativo, è necessario recarsi all'ufficio ticket presso l'ingresso principale dell'ospedale per fare l'accettazione, con l'impegnativa del medico a portata di mano. Per poter fare gli esami tutti i bambini devono sempre essere accompagnati dai genitori o da un familiare".

## Progetto Lean: al via i corsi di formazione

A partire da Febbraio 2013 ha avuto inizio il "Corso Lean - 1 Livello", basato sui concetti Lean applicati in ambito sanitario. Di seguito sono elencate le date delle prossime giornate di formazione previste fino al mese di Luglio 2013: 10/04; 24/04; 8/05; 22/05; 5/06; 20/06; 10/07. Tutte le sessioni si svolgono presso le aule di formazione del centro direzionale con orario 14:30 - 18:30. Si tratta di un corso accreditato ECM realizzato in ottica lean, in cui si alternano spiegazioni teoriche a simulazioni pratiche eseguite dai discenti. Tale corso è aperto a tutti i dipendenti dell'Azienda ed offre la possibilità di diventare fin da subito agenti Lean di miglioramento continuo. I partecipanti al corso potranno realizzare le loro idee di miglioramento, idee che porteranno avanti da soli o in gruppo, che impatteranno su piccoli problemi del lavoro quotidiano o su aspetti importanti del servizio al paziente. Il team GOALS offre un servizio di "consulenza" a tutti coloro che, dopo aver partecipato alla formazione, intendano realizzare il primo intervento Lean all'interno della propria realtà. E' importante partecipare perché gli agenti del miglioramento sono tutti i professionisti dell'Azienda. Realtà composte da migliaia di professionisti sono troppo grandi per poter essere influenzate dalle azioni di poche persone, per questo è indispensabile l'attiva partecipazione di ogni persona a tutti i livelli. Chiunque sia interessato a contattare il team GOALS può scrivere al seguente indirizzo e-mail:



lean@ao-siena.toscana.it.

Jacopo Guercini

### Variazioni del personale

Un caloroso benvenuto ai neo assunti: AGGRAVI CRISTINA, BOCCACCI SERENA, DI GIOVANNI NICOLETTA, VENTRONI SALVATORE.

Hanno lasciato l'AOU Senese per trasferimento: AVALOS MEDRANO ERIKA CINDY, CARRUBBA ROSALBA, DI SABATO MARIA PALMA, RECCHIA MARIO.

Grazie a tutti per aver lavorato con noi.

LESCOTTEINFORMA

Anno II, numero 4 - aprile 2013

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012

Direttore: Pierluigi Tosi

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: AOU Senese

Redazione: uffstampa@ao-siena.toscana.it

http://www.ao-siena.toscana.it/notizie

Tel. 0577 585591 - Fax 0577 586137

Progetto grafico e impaginazione: Ines Ricciato

Hanno collaborato: Claudia Barabesi, Stefano Galli, Alessio Gronchi, Silvia Mancini, Nicoletta Minutella, Alessandra Panichi.

Stampa: Tipografia Torchio srl Litomodulistica

Numero chiuso il: 22 marzo 2013

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte



Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana



